



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO Area: TUTELA DEL TERRITORIO	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: POR-FESR Lazio 2014-2020. Modifica della D.G.R. n. 397/2015 concernente l'approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 5.1.1 – "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico e sismico.		
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'	
DI CONCERTO	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, START-UP, "LAZIO CREATIVO" E INNOVAZIONE _____ (Manzella Gian Paolo) L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 09/11/2018 prot. 685		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: POR-FESR Lazio 2014-2020. Modifica della D.G.R. n. 397/2015 concernente l'approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 5.1.1 – “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico e sismico.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-Up, "Lazio Creativo" e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 203 del 24 aprile 2018 e ss.mm.ii, con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 26 del 9 novembre 2017, recante “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la Legge regionale 4 giugno 2018 n. 3 “Legge di Stabilità Regionale 2018”;

VISTA la Legge regionale 4 giugno 2018 n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la D.G.R. n. 265 del 5 giugno 2018 concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la D.G.R. n. 266 del 5 giugno 2018, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la D.G.R. n. 310 del 19 giugno 2018, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTA la D.G.R. n. 312 del 19 giugno 2018, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico di Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la D.G.R. n. 479 del 17/07/2014 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 06/05/2015 di “Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2017) 8227 del 7 dicembre 2017;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista nell’Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico e sismico, l’Azione 5.1.1 –“Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento, sub-azione Interventi di prevenzione del rischio idrogeologico b) promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi;

VISTA la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell'8 aprile 2015;

VISTA la D.G.R. n. 397 del 28/07/2015 ad oggetto: "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico";

VISTA la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – MAPO relativa all'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" approvata con D.G.R. n. 397 del 28/07/2015;

CONSIDERATO che al punto III.7 "Spese ammissibili" della citata scheda MAPO relativa all'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" per mero errore materiale non sono stati inseriti i costi per la garanzia fidejussoria

CONSIDERATO, altresì, che non sono state confermate dall'Autorità di gestione le opzioni semplificate in materia di costi per l'Azione 5.1.1 come disposto con Determinazione n. G14750 del 13/12/2016 recante *Approvazione del metodo di calcolo utilizzato per la definizione del tasso forfettario dei costi indiretti applicabile ad operazioni e beneficiari analoghi definita nel documento: "Opzioni semplificate in materia di costi: il sistema di finanziamento a tassi forfettari dei costi indiretti"*;

ATTESO che la suddetta MAPO relativa all'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" prevede che per il parco progetti venga utilizzata la "banca dati SIRDIS presso l'Area difesa del suolo che raccoglie i dati relativi al dissesto gravitativo ed idraulico che insistono sul territorio regionale";

VISTA la Determinazione n. G16156 del 23 dicembre 2016 con la quale si è stabilito di utilizzare la piattaforma informatica ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) per l'esame delle proposte di intervento di sistemazione dei dissesti idrogeologici relativamente all'attuazione dell'Azione 5.1.1 del POR-FESR Lazio 2014-2020 in conformità con quanto disposto a livello nazionale;

VISTA la Determinazione n. G03481 del 20 marzo 2017 che ha definito gli indici di priorità, da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento, in conformità con le procedure utilizzate nel ReNDiS e le modalità operative indicate nella DGR n. 397/2015 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all'Azione 5.1.1, conformemente a quanto stabilito dal DPCM 28 maggio 2015 recante "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

PRESO ATTO che l'utilizzo di tale piattaforma informatica ReNDiS per la valutazione degli interventi è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nel corso della riunione del 25/5/2018 e che sono stati in tal senso aggiornati i criteri di selezione dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

CONSIDERATO, inoltre, che alla suddetta MAPO, a seguito di modifiche intervenute al programma da parte del Comitato di Sorveglianza, per la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale e per sopraggiunte variazioni nelle norme occorre:

- aggiornare la denominazione dell'Asse Prioritario da "Rischio Idrogeologico" a "Rischio Idrogeologico e Sismico" come approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nel corso della riunione del 16/6/2017;
- aggiornare al punto III.2 la struttura organizzativa responsabile dell'azione;
- eliminare al punto III.4 tra i Beneficiari il riferimento alla soppressa ARDIS;
- inserire al III.7 Spese ammissibili l'aggiornamento normativo rappresentato dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22;
- aggiornare il Cronoprogramma dell'azione al punto III.10 delle procedure per le annualità 2018, 2019 e 2020;
- aggiornare al punto V Quantificazione degli Obiettivi un indicatore di risultato ed i relativi valori, sostituendo in luogo del precedente "Abitanti per km² esposti a rischio frane per classi (Abitanti per km² per classi)", l'indicatore "Abitanti per km² esposti a rischio frane (valore assoluto)" avendo l'ISPRA rilasciato tale indicatore relativamente al rischio frane, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nel corso della riunione del 16/6/2017;

RITENUTO pertanto di modificare la scheda MAPO relativa all'Azione 5.1.1 –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" – approvata con D.G.R. n. 397/2015 – nel modo seguente:

- 1) inserendo, tra le "Spese ammissibili" di cui al punto III.7 i "Costi per la garanzia fidejussoria" e sostituendo "Costi indiretti in misura forfettaria del 5% dei costi diretti ammissibili come definiti dall'Autorità di Gestione ai sensi dell'Art. 68 del Reg (UE) 1303/2013 e dell'Art. 21 del Regolamento Delegato (UE) 480/2014" con "Costi indiretti in misura del 5% del costo totale del progetto";
- 2) prevedendo al punto III.8.1 "Le procedure di attuazione" e al punto III.8.3 "Criteri di valutazione" quale parco progetti l'utilizzo della piattaforma informatica denominata ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) in luogo della banca dati SIRDIS;
- 3) aggiornando la denominazione dell'Asse Prioritario da "Rischio Idrogeologico" a "Rischio Idrogeologico e Sismico";
- 4) aggiornando al punto III.2 la struttura organizzativa responsabile dell'azione;
- 5) eliminando al punto III.4 tra i Beneficiari il riferimento alla soppressa ARDIS;
- 6) inserendo al III.7 Spese ammissibili l'aggiornamento normativo rappresentato dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22;
- 7) aggiornando il Cronoprogramma dell'azione al punto III.10 delle procedure per le annualità 2018, 2019 e 2020;
- 8) aggiornando al punto V Quantificazione degli Obiettivi un indicatore di risultato ed i relativi valori, sostituendo in luogo del precedente "Abitanti per km² esposti a rischio frane per classi (Abitanti per km² per classi)", l'indicatore "Abitanti per km² esposti a rischio frane (valore assoluto)";

VISTA la scheda MAPO relativa all'Azione 5.1.1. –"Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" – approvata con D.G.R. n. 397/2015, come modificata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarla;

Considerato che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

di modificare e sostituire la scheda MAPO approvata con D.G.R. n. 397/2015, relativa all'Azione 5.1.1 –“Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, con la scheda MAPO allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.lazioeuropa.it